

Sospinti dalla lotta dei giovani

Pozzuoli: fase finale per i progetti «285»

Intenso calendario di riunioni in questa settimana - Si devono precisare in concreto gli interventi - Poi il via ai cantieri

L'Amministrazione comunale di Pozzuoli, sotto l'incalzare dei giovani iscritti al preavviso, ha definito e reso noto nei termini fissati, il calendario degli incontri con i cordati l'altro giorno al termine di una clamorosa protesta.

Avviare al lavoro formativo 371 giovani, già approvati dalla Regione. Si comincerà fin da domani. La prima riunione, infatti, è prevista alle 12.30 e si occuperà del 1. progetto che riguarda l'assistenza scolastica ed interessa 25 giovani. Agli incontri che avranno luogo nel municipio prenderanno parte l'assessore al lavoro

Salvatore Lubrano (dc), i direttivi ed i delegati di base dei giovani assegnati a ciascun progetto in esame; può partecipare anche un rappresentante per ogni gruppo consiliare.

Gli altri incontri sono fissati per il 2. e il 3. progetto, martedì dalle 10 alle 12.30; per il 4. e 5. progetto, mercoledì dalle 11 alle 12.30; per il 6. e 7. progetto, giovedì dalle 11 alle 12.30; per l'8. e il 9. progetto, venerdì dalle 11 alle 12.30; infine, per il 10. e 11. progetto martedì 1. luglio dalle 11 alle 12.30.

L'appuntamento a dopo le ferie

Si prepara alla Mostra il Salone della foto

Il rilievo di questa prima manifestazione - Già trenta sono le case internazionali che hanno aderito

Il nuovo salone della foto e cinematografia aprirà i battenti della sua prima edizione dal 1 al 5 ottobre, alla Mostra d'Oltremare.

A tutt'oggi sono già più di trenta le europee case di rilevanza europea e mondiale che hanno aderito alla esposizione.

Come è intuibile, questa esposizione interesserà non solo i professionisti, ma anche le migliaia di fotografi dilettanti e cinematografici di Napoli e della regione, ed estenderà certamente il suo raggio di attrazione anche oltre i confini della Campania.

Il «Fotocine» non è riservato ai soli operatori economici, come spesso accade, ma è aperto al più vasto pubblico. Sarà, quindi, il primo grande appuntamento nel Mezzogiorno d'Italia che consentirà di conoscere vedere ed esaminare le più moderne e sofisticate apparecchiature, strumenti e materiali di ogni tipo, pellicole e accessori per le esigenze elementari di chi per la prima volta si avvicina all'universo dell'immagine fotografica e per le esigenze complesse dei professionisti sperimentati che operano nei più disparati

settori della pubblicità alla moda, dall'architettura alla fotografia industriale, al reportage, alla foto d'arte.

Naturalmente il salone specializzato riveste un interesse non secondario anche per gli operatori economici i quali, oltre a poter integrare le scorte di magazzino all'approssimarsi delle festività di fine d'anno, avranno anche la possibilità di rendersi conto dei progressi tecnologici compiuti dalle produzioni del settore. Ma l'importanza del salone per gli operatori riguarda anche un altro aspetto essenzialmente economico.

Una volta precisato il tipo di intervento da praticare in ciascuna di queste attività, non rimarrà che aprire i cantieri e cominciare a lavorare. Ci dovrebbe cominciare a verificarsi già entro la fine di questo mese, così come è stato sollecitato nella riunione di giovedì scorso col sindaco Gentile (Dc) avvenuta durante la manifestazione dei porti e i giovani ed i consiglieri comunali a presidiare l'aula comunale per protestare contro i ritardi e i tentativi di insabbiamento.

In merito alle difficoltà sorte per il progetto del parco Astroni, dove sono già impegnati 25 precari assunti dalla regione due anni fa, il consigliere del Pci Francesco Cammino ha precisato che non esiste conflittualità e che, anzi, i giovani della 285 possono impegnarsi a portare avanti con loro la vertenza con la Regione per darle una soddisfacente soluzione.

La rassegna si conclude il 29

Al giro di boa il settimo Giugno Popolare

Mostre, concerti, spettacoli teatrali, organizzazioni come di consueto dall'Archi - Villaggio Vesuvio

Si è svolta, con un bilancio estremamente positivo, la prima settimana di attività prevista dalla 7. rassegna del «Giugno popolare vesuviano». Lo svolgimento delle manifestazioni, proposte su tutto il territorio dell'agro vesuviano, ha incontrato ovunque larghi consensi e partecipazione. Questa prima settimana ha già visto all'opera di fatto tutte le componenti presenti a questa edizione del «Giugno», un'edizione più che mai complessa ed articolata, nonché attenta ai possibili sviluppi che tale patrimonio, costruitosi nell'arco di sette anni di iniziative promosse dall'Archi Villaggio Vesuvio, potrà avere in futuro.

Ma tornando al programma già concretamente realizzati in questi giorni, riteniamo opportuno soffermarci sui vari momenti fin qui operati. Per quanto riguarda le arti visive, vere protagoniste di questa edizione, si è avuto l'inizio del progetto «Rivelazione camera buia», condotto da Arcangelo Izzo in collaborazione con alcuni noti fotografi napoletani. Esso vive fondamentalmente di due fasi, una prima realizzata all'esterno con riprese fotografiche di alcuni abitanti della zona, ed una seconda, prevista nella «camera buia», con «Impressioni e consensi delle foto ai protagonisti stessi della performance. A ciò va aggiunta l'organizzazione di una mostra retrospettiva, denominata «Impressioni di un piemontese in Campania alla fine dell'800: Alessandro Poma (1874-1963)», curata da Egidio Maria Ercolani e allestita al Palazzo Auricchio di S. Giuseppe Vesuviano in contemporanea con una testimonianza delle opere di Gennaro Serrò. Il pittore napoletano presenta infatti il suo «Pulcinella, una maschera, un popolo, una storia», sei tavole inserite in un contesto di sculture, bassorilievi ed opere grafiche.

Altro rilevante successo ha riscosso la programmazione musicale, con protagonisti Bruno Canino e Claudio Marzò. Il primo, notissimo pianista e compositore classico, ha tenuto un concerto nella

piazza Annunziata di Ottaviano con i musicisti di Mozart, Beethoven, Liszt e Gershwin, riuscendo fra l'altro a determinare una attenzione e una partecipazione del pubblico davvero imprevedibile. Piacevole sorpresa, invece, quella di Claudio Marzò, giovane esecutore di brani per chitarra classica, che all'interno della struttura del Villaggio Vesuvio si è segnalato per le esecuzioni particolarmente attente e puntuali di un vasto repertorio.

Ed ancora il teatro, con interventi in tutti i comuni della zona, da San Giuseppe ad Ottaviano, dalla località della Zabatta a Terzigno. Particolarmente significativa l'esperienza del mimo americano Steve Hermann.

Altra testimonianza quella del gruppo di «Sperimentazione teatrale Majakowski» con il lavoro «Trasmissione», operazione di fusione scenico-territoriale, portata avanti in contemporanea sul palco e fra la gente.

Non è mancata poi la poesia, con Corrado Ruggiero impegnato nella lettura e nel commento dell'ultima produzione letteraria di Edoardo Sanguineti.

Discorso a parte merita invece in chiusura l'allestimento della mostra sul «Museo di storia, arti e tradizioni popolari» diretto da Sergio De Gregorio presso il liceo classico «A. Diaz» di Ottaviano. Caratteristica principale di questo museo è la assoluta dinamicità, legata al continuo contributo degli abitanti della zona protagonisti reali del progetto di arricchimento del museo stesso. Come si può notare quindi il panorama estremamente ricco e complesso che andrà definito nei prossimi giorni con ulteriori contributi nei vari settori, sino a giungere al giorno di chiusura con una grande «sarabanda» finale nell'atrio del palazzo di San Giuseppe con un progetto di intervento totale, protagonisti tutti i principali artisti impegnati nei singoli specifici lungo tutto l'arco della 15 giorni vesuviana.

Stefano De Stefano

la parola ai lettori

Ci scrivono, ogni settimana, in tanti, sempre e compunti. Altri telefonano. Tutti vogliono mantenere vivo e aperto (magari anche polemico) il rapporto con «l'Unità», con la cronaca cittadina e regionale.

Via, nel corso della settimana, stretti come siamo nelle due pagine, non riusciamo a dar conto di tutte queste critiche, proposte, suggerimenti, polemiche. Ed è un errore. Così ogni domenica riserviamo un ampio spazio agli interventi dei compagni e delle compagne. Un solo invito, state concisi! L'indirizzo è quello noto: «l'Unità» - Via Corvantes, 55 - Napoli.

Niente battesimo per il figlio dei comunisti

Potrebbe sembrare una storia d'altri tempi e invece si sta verificando proprio in questi giorni. La materia è data dall'anticomunismo più assurdo, quello più duro a morire. Siamo due compagni, sposati solo con rito civile. Abbiamo avuto di recente un bambino che i nonni volevano far battezzare. Noi non abbiamo trovato nulla in contrario. Ma l'opposizione invece è venuta dal parroco del paese in cui abitiamo. Pago in provincia di Avellino.

Il prete si è rifiutato di battezzare nostro figlio prendendo a pretesto che il nostro matrimonio non era stato celebrato in chiesa. Il bambino, ha detto, lo avrebbe battezzato solo se noi avessimo dato precise garanzie per il futuro, comportandoci in modo corretto. Ci ha chiesto addirittura di firmare un documento che naturalmente non abbiamo voluto sottoscrivere.

Ci sembra questo del parroco un comportamento incredibile, anacronistico.

CARMINE CRETELLA ROSANNA SCAFURO

Lavori fantasma al P. Margherita

Al numero civico 12-A di via del Parco Margherita si stanno eseguendo lavori di trasformazione che sembrano non rispettare la normativa in vigore.

Non vi è all'esterno alcuna tabella che specifichi il tipo di lavori, il numero e la data della concessione o dell'autorizzazione, il proprietario, il progettista, l'impresa e il direttore dei lavori. Non crediamo, dunque, che questi lavori siano stati autorizzati. E, anzi, lo speriamo. O, almeno, speriamo che non siano stati autorizzati nella maniera in cui si stanno eseguendo.

L'immobile interessato fa parte di un piccolo complesso formato da una palazzina a tre piani e da due corpi a pian terreno antistanti, che è opera dell'ingegnere Emanuele Rocco, uno dei principali protagonisti dell'edilizia umbertina napoletana. La pal-

azzina del Parco Margherita è considerata da Renato De Fusco «tra le opere più significative del florealismo a Napoli» nonché un pregevole esempio della pratica professionale cittadina (cfr. R. De Fusco, il florealismo a Napoli, Esi, Napoli 1969). Inoltre essa sorregge lungo una via che è considerata «la strada floreale per antonomasia» e che, per la presenza di altri edifici della stessa epoca, costituisce un insieme culturalmente significativo nella storia dello sviluppo urbano di Napoli.

I lavori in corso stanno danneggiando in maniera notevole le eleganti finestre. I vanti di queste sono stati brutalmente riempiti nella parte superiore, e ciò fa pensare ad un'altra alterazione, quella della cubatura interna del corpo di fabbrica: non è difficile infatti ipotizzare la realizzazione (certamente abusiva e non autorizzabile da alcun) di un nuovo solato intermedio tra il calpestio e la copertura.

Nessuno nea al proprietario il diritto di adeguare gli immobili alle proprie esigenze né quello di recuperare edifici più o meno vetusti (ma non è il caso in esame) risanandoli per quanto attiene la statica e la dotazione di servizi ed impianti. Proprio per questo la recente legge 457/80 prevede una normativa più snella per incoraggiare tali operazioni. Ma che questo avvenga nel disprezzo del patrimonio culturale architettonico della città è senza l'intervento degli organi preposti per legge alla sua tutela, non è cosa tollerabile. Cordiali saluti.

LUIGI PALOMBA

Pulire la scuola dai manifesti del MSI

Cara Unità, siamo un gruppo di genitori e vogliamo segnalare lo sconio che si perpetua nella scuola Minutolo a S. Maria a Lauzati.

Sia all'interno che all'esterno essa è tappezzata di manifesti del MSI. Non possiamo tollerare e preghiamo le autorità predisposte a trovare rimedio.

Distinti saluti. DOMENICO LUBRANO PASQUALE CENNAMO RENATO LICELLI

Troppe scritte fasciste sui mezzisti Atan

Cara Unità, scrivo perché si possa prendere un provvedimento per risolvere un caso molto semplice. Mi riferisco alle scritte che ormai da parecchi mesi insorgono a sediolini degli autobus e che inneggiano al movimento sociale o Almirante sindaco ecc. Già prima delle elezioni gli schienali dei sediolini erano ogni giorno considerati tabelloni pubblicitari per i caporioni missini. Ciò avviene soprattutto su alcune linee quali il 115 e il 118 e il deposito di Cavalligieri. Non mi si dica che l'azienda è carente di pulitori, in quanto l'organico è pure eccedente. I responsabili del corretto andamento della pulizia dei mezzisti pubblici devono trovare immediato rimedio. GIUSEPPE MINICHELLO

Non arriva la notizia se l'arrestato è un questore

A Napoli è stato arrestato Giuseppe Chiodi, ex dirigente della squadra mobile napoletana, ex questore di Ravenna, inchiesta nell'inchiesta delle bische clandestine aperte in Emilia Romagna e nella quale sono rimasti coinvolti grossi nomi della finanza, della mala, alcuni anche legati alla mafia siciliana. Una delle persone a carico delle quali il magistrato biologico Catalano ha emesso un mandato di cattura era proprio il questore Chiodi, preso nella sua casa di via Manzoni giovedì pomeriggio. Orbene questa notizia in questa è stata tenuta rigorosamente segreta ed è stata resa nota grazie alle «amicizie» di un cronista.

Se invece di un questore (sia pure ex), fosse stato preso un comune mortale sarebbe avuto lo stesso riserbo? Giustamente no, perché la gente, i lettori hanno il diritto di essere informati di quello che accade. E questo dovrebbe essere maggiormente vero quando vengono arrestati poliziotti corrotti. Questo, si badi bene, per tutelare anche le centinaia e centinaia di funzionari e di agenti che onestamente, ogni giorno, svolgono il proprio lavoro.

SCHERMI E RIBALTE

TEATRI SAN CARLO RIPPISO SANCARLUCCIO (Via San Pasquale e Chiaia, 49 - Tel. 405.000) RIPPISO SANNAZARO (Via Chiaia - Tel. 411.723) RIPPISO SAN FERDINANDO (Piazza Teatro S. Ferdinando T. 444.500) RIPPISO

CINEMA OFF D'ESSAI CINELIBRA ALIRO RIPPISO EMBASSY (V. P. De Mura, 19 - Tel. 377.046) CHIUSO MAXIMUM (Via A. Gramsci, 19 - Tel. 682.114) LULU MICRO (Via del Chiostro - Tel. 320.870) QUIRINT, con P. Newman - DR NO KINO SPAZIO Rassegna Cinema Fantastico e Teatro Comico: Lo squallido (1974) con R. Schider - A ore 18-23. Ore 22.15 Intermezzo teatrale. RITZ D'ESSAI (Tel. 218.510) Conoscenza carnale, con J. Nicholson - DR (VM 18) SPOT Chiusura est-iva

VI SEGNALIAMO ● Lenny (Alicione) ● Qualcuno volò sul nido del cuccolo (Plaza, Adriano) ● Un uomo da marciapiede (Modernissimo)

CORSO (Corso Meridionale - Telefono 339.911) Il grande racket, con F. Testi - DR (VM 18) DELLE PALME (Vicolo Vetere - Tel. 418.134) Verdi Tatti MAXIMUM (Via A. Gramsci, 19 - Tel. 682.114) LULU MICRO (Via del Chiostro - Tel. 320.870) QUIRINT, con P. Newman - DR NO KINO SPAZIO Rassegna Cinema Fantastico e Teatro Comico: Lo squallido (1974) con R. Schider - A ore 18-23. Ore 22.15 Intermezzo teatrale. RITZ D'ESSAI (Tel. 218.510) Conoscenza carnale, con J. Nicholson - DR (VM 18) SPOT Chiusura est-iva

EUROPA (Via Nicola Rocco, 49 - Tel. 293.423) RIPPISO GLORIA A + (Via Arenaccia, 250 - Tel. 291.309) Il tetramito, con K. Ross - G (VM 14) GLORIA + B (Tel. 291.309) Gli scippatori LUX (Via Nicotere, 7 - Telef. 414.833) L'insegnante va in collegio, con E. Fenech - C (VM 18) MIGNON (Via Armando Diaz - Tel. 324.893) Crociera erotica TRIPOLI (Tel. 754.05.82) Per qualche dollaro in più, con C. Eastwood - A

MODERNISSIMO (Via Cisterna - Tel. 310.082) Un uomo da marciapiede, con D. Hoffman - DR (VM 18) PIERROT (Via Provinciale Ottaviano - Tel. 75.67.802) L'inferno sommerso, con M. Caine - A POSILLIPO (Via Posillipo 66 - Tel. 76.94.741) Il calciatore di squall, con F. Nero - A QUADRIFOGLIO (Via Cavalligieri - Tel. 616.923) Sabato domenica e venerdì, con A. Celentano - SA VALENTINO (Tel. 767.85.58) L'inferrna nella corsa del milite, con N. Cassini - C (VM 18) VITTORIA (Via Piccolini, 8 - Telefono 377.937) Star Trek, con W. Shatner - F

PIÙ VISA, MENO PETROLIO Oltre 17 Km con un litro. E' solo nei consumi che la Citroën Visa dimostra i suoi 652 cc., perché confort e prestazioni sono quelli di un'auto di categoria superiore: cinque porte, un bagagliaio capace di ben 674 dmc quattro veri posti comodi e finiture molto curate. S.A.E. CITROËN Viale Augusto, 136 (Fuorigrotta) - Tel. 610645/610644 Via Partenope, 15/18 - Tel. 402965

PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI ACANTO (Via Augusto - Telefono 619.923) L'uccello dalle piume di cristallo, con T. Mument - G (VM 14) ALLE GINESTRE (Piazza San Vito - Tel. 618.303) Mezzogiorno e mezzo di fuoco, con G. Wilder - SA ADRIANO (Tel. 311.065) Qualcuno volò sul nido del cuccolo, con J. Nicholson - DR (VM 14) AMERICA (Via Tito Angelini, 2 - Tel. 248.982) Un uomo da marciapiede, con D. Hoffman - DR (VM 18) ARCADE (Via Martov, 89 - Tel. 680.266) Superotto - C ARCOBALINO (Tel. 377.583) Virginia Special - con D. Hoffman - DR (VM 14) ARGO (Via A. Poerio, 4 - Telefono 226.784) L'inferno sommerso, con M. Caine - A ASTNA (Tel. 206.475) Bruce Lee il campione AVIOM (Viale degli Astronauti - Tel. 742.614) Super festival della Pantano Ross - DA

STREPITOSO SUCCESSO AL SANTA LUCIA NASTASSJA KINSKI Niente Vergini in Collegio I programmi di Napoli 58

ORE 16: Film; 17.30: Rubrica di grafica; 18: Ultime notizie; 18.10: Film (1. tempo); 18.50: Ultime notizie; 19: Film (2. tempo); 19.40: I cantautori (prima parte); 20.15: TG-sera; 20.30: I cantautori (seconda parte); 20.50: De Naimino e Rossella Maggio presentano l'angolo del caffè cantante; 21.15: Sport, sport, sport, rubrica sportiva a cura di Marino Marquardt; 21.45: Napoli giovane si diverte così, rubrica a cura di Gigi Caramele; 22.15: Ricerche di Giorgio Amendola; 22.30: Antemprima; 22.40: TG-sera (replica).

ARLECCHINO NUOVA EDIZIONE A COLORI Ha bisogno di... SVUOTARE TUTTO A PREZZI... DISCOLI TOTO IL MEDICO DEI PAZZI Spett. 17.30-19.10-20.45-22.30

LA CASA D'ORO S.R.L. Via Nazionale Appia 115 (uscita Caserta Nord) Casapulla (CF) Tel. (0823) 467837